



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

**DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

**Servizio V – Tutela del Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 – ROMA**

PEC:

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

PEC:

VA@pec.mite.gov.it

Rif. nota prot. n. 22662 class. 34.28.10/218/2022 del 15.06.2022
Ns. prot. n. 5455 del 15.06.2022

Prot. n.

Class. 34.28.10/30/2022

Att. 1 (file editabile .doc)

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

PR-BN/ 4

PC-BN/ 4

Oggetto: [ID: 8451] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027. Consultazione sul Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Autorità proponente e procedente: *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Parere. Rettifica.

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale ABAP n. MIC_DG-ABAP_SERV V 34.28.10/218/2022/22662-P del 15.06.2022, questa Soprintendenza, trasmette il proprio parere di competenza a parziale rettifica di quanto trasmesso con ns. nota prot. 5949 del 30.06.2022, che per mero errore materiale conteneva alcuni refusi.

Considerato che il D.Lgs. 152/2006 e smi stabilisce che il procedimento di VAS concerne i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 12, Titolo II, Parte II, del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza al DPCM 169/2019, formula le seguenti osservazioni e valutazioni.

Considerato che il programma in questione ha natura strategica e non individua alcun progetto specifico e/o contesto di attuazione, senza dunque ricadute dirette sul territorio, non è al momento possibile segnalare elementi specifici – in termini di criticità o di attenzione – circa l'eventuale impatto che l'avvio del Programma avrebbe sui beni tutelati presenti nel territorio di competenza di questa Soprintendenza.

Il Programma in questione prevede tra gli interventi prioritari quelli di natura infrastrutturale volti a potenziare ulteriormente la struttura del sistema di servizi sociali, che “*consistono principalmente nella riqualificazione/ristrutturazione/riconversione di immobili e spazi già esistenti al fine di mettere a disposizione soluzioni infrastrutturali adeguate e innovative rispetto alle esigenze e ai bisogni della popolazione*”. Ciò premesso si evidenziano potenziali impatti sul patrimonio culturale laddove gli edifici oggetto di intervento risultino tutelati dal D.Lgs. 42/2004 e smi (d'ora in avanti *Codice*) sia in virtù di un decreto espresso, sia in forza di legge (tutela *ope legis* ai sensi degli artt. 10-12 del *Codice*). Si rammenta come gli eventuali interventi di manutenzione degli immobili in

questione dovranno essere sottoposti a preventivo rilascio dell'autorizzazione ai lavori di cui all'art. 21 del *Codice* in capo alla soprintendenza territorialmente competente.

In relazione agli aspetti di tutela paesaggistica, atteso che gli interventi sono volti alla riqualificazione del patrimonio esistente, non si esclude la possibilità che tali opere possano incidere anche sugli aspetti di tutela paesaggistica – si pensi ad esempio alla riqualificazione di fronti, degli spazi esterni ecc. – sebbene gli eventuali impatti si presume siano trascurabili e comunque, nel caso, soggetti a valutazione di compatibilità così come previsto dal procedimento di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del *Codice*.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, presa visione del rapporto preliminare, considerati gli obiettivi del Piano, questo Ufficio non rileva elementi di particolare criticità. Ciò premesso,

- considerato che il Piano ha natura strategica e non individua, allo stato attuale, alcun progetto specifico, ma ambiti potenziali di intervento;
- tenuto conto, che, per le ragioni suddette, non è quindi possibile individuare, allo stato attuale, elementi specifici – in termini di criticità o di attenzione - circa l'eventuale impatto che l'applicazione del Piano avrebbe su beni archeologici noti o eventualmente presenti nel territorio di competenza di questa Soprintendenza;
- atteso che, per l'ambito di intervento potenzialmente più a rischio per i beni archeologici – interventi infrastrutturali per l'inclusione socioeconomica – non sono previsti interventi di nuova costruzione e/o utilizzo di suolo, ma interventi volti a riqualificare/adequare strutture immobiliari già esistenti, con un impatto neutrale rispetto alle diverse componenti ambientali;

si ritiene sufficiente ricordare che – in sede di futura definizione delle modalità di attuazione degli interventi – si dovrà tener conto, qualora si dovessero rendere necessari interventi di scavo e/o di manomissione del sottosuolo, della normativa vigente in materia di archeologia preventiva per gli interventi pubblici (art. 25 del D.Lgs. 50/2016) e di quella vigente in materia di tutela archeologica per l'edilizia inserita all'interno dei piani urbanistici di scala regionale (PTPR), provinciale (PTPC) e comunale (norme di attuazione di PUG/PSC e RUE).

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che il Piano in oggetto non debba essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria Luisa Laddago

Il funzionario delegato

Arch. Cristian Prati

Firmato digitalmente da:

Cristian Prati

C=IT

O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria architettonica e paesaggistica Arch. Cristian Prati

Tel. 0521-212335, e-mail: cristian.prati@cultura.gov.it

Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica dott. Marco Podini

Tel. 0521-212347, e-mail: marco.podini@cultura.gov.it

Istruttoria consegnata il 30.06.2022



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311 - sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>

PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-pr@cultura.gov.it